



COMUNE DI URBINO
Provincia di Pesaro e Urbino

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero **275** del **30-12-2016**

Oggetto: PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2017 - 2019 AI SENSI DEL D. LGS. 198/2006

L'anno duemilasedici il giorno trenta del mese di dicembre alle ore 14:30, nella sala delle adunanze del Comune, convocata con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Comunale; in relazione all'oggetto sono presenti i Signori:

GAMBINI MAURIZIO	SINDACO	P
CIOPPI ROBERTO	ASSESSORE	P
SGARBI VITTORIO ANTONIO MARIA	ASSESSORE	A
GUIDI MASSIMO	ASSESSORE	P
MAGRINI MAURA	ASSESSORE	A
MAFFEI GIUSEPPINA	ASSESSORE	P

(P = Presente; A= Assente)

Risultano pertanto presenti n. 4 e assenti n. 2 Assessori.

Assume la presidenza il Signor GAMBINI MAURIZIO assistito dal Segretario Dott. CANCELLIERI MICHELE anche con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Soggetta a ratifica	N
---------------------	---

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione:

“Premesso che:

- Il D.Lgs. 198/2006, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della legge 28/11/2005, n. 246”, stabilisce che le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Province, i Comuni e gli altri enti pubblici non economici progettino ed attuino i Piani di Azioni Positive;
- La Direttiva 23/5/2007 “Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche”, emanata dal Ministro delle riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione, congiuntamente con il Ministro per i diritti e le pari opportunità, richiama le amministrazioni a dare attuazione a detta previsione normativa e prescrive l’adozione di una serie di provvedimenti ed azioni specifiche;
- Il D Lgs 25.1.2010 n.5 “Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego”;
- Le linee guida di cui alla Direttiva dello Stato 4 marzo 2011 sulle modalità di funzionamento dei C.U.G.;

Richiamata la Deliberazione di Giunta comunale n. 34/2016 avente ad oggetto “PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2016 - 2018 AI SENSI DEL D. LGS. 198/2006”;

Richiamata la deliberazione di G.C. n. 81 del 03.05.2016 avente ad oggetto “COSTITUZIONE DEL 'COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITA', LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI' DENOMINATO CUG - ART.21 LEGGE 183/2010”;

Richiamata la determinazione del Segretario Generale n. 52/2016 avente ad oggetto “Comitato Unico di Garanzia (CUG) per le Pari Opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni ai sensi dell'art. 21 della legge 183/2010 Nomina dei componenti effettivi e supplenti”;

Viste in particolare le seguenti azioni a partire dall’anno 2015:

ADOZIONE AZIONI POSITIVE ANNO 2015

INIZIATIVE

- Nella Giornata della donna, l’Assessorato alle Pari Opportunità in collaborazione con il Legato Albani ha promosso “Amore...Amicizia....Rispetto....Affettività”, incontro su comportamenti, opinioni e conoscenze degli adolescenti il giorno 7 marzo 2015 e l’8 marzo ha collaborato alla realizzazione di “!DonnAmataDonna!” momento di arte, danza, musica e teatro presso il Collegio Raffaello;
- E’ stata realizzata un’iniziativa di sensibilizzazione donne alla prevenzione tumore al seno nell’ambito della Festa dell’Aquilone (deliberazione di G.C. n. 129/2015);
- L’Assessorato alle Pari Opportunità, in occasione della Giornata Internazionale Contro La Violenza Sulle Donne, ha organizzato un evento dal titolo “DONNA

RISPETTO” nella giornata di martedì 24 novembre 2015 (deliberazione di G.C. n. 180/2015);

SORVEGLIANZA E FORMAZIONE SANITARIA

Il D.Lgs del 9 aprile 2008 n.81 (*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007 n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*) ha come finalità quella di garantire l'uniformità della tutela delle lavoratrici e dei lavoratori sul territorio nazionale attraverso il rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali, anche con riguardo alle differenze di genere, di età e alle condizioni delle lavoratrici e dei lavoratori. Pertanto questa Amministrazione ha provveduto ad assolvere compiti inerenti alla sorveglianza sanitaria finalizzata alla tutela dello stato di salute e sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori in relazione all'ambiente di lavoro, ai fattori di rischio professionali e alle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa, attraverso un medico competente in possesso della professionalità di cui all'art 38 del D Lgs 81/2008, che collabora secondo quanto previsto dall'art 29, c 1 con il datore di lavoro ai fini della sorveglianza sanitaria di cui trattasi.

Nel 2015 sono stati sottoposti a sorveglianza sanitaria nella seguente misura:

- Totale uomini n. 44
- Totale donne n.27

FORMAZIONE PROFESSIONALE

Nel corso dell'anno 2015 i dipendenti del Comune di Urbino hanno partecipato a svariati corsi di formazione professionale in numerose materie disciplinari; sono complessivamente n. 119 i dipendenti coinvolti distinti nella seguente misura:

- Totale uomini n. 68 pari al 57,14%
- Totale donne n. 51 pari al 42,86%

Nel Bilancio Annuale sono state regolarmente previste le somme destinate alle attività relative alle Azioni Positive

ADOZIONE AZIONI POSITIVE ANNO 2016

INIZIATIVE

- Nella Giornata della donna, l'Assessorato e la Commissione alle Pari Opportunità del Comune di Urbino in collaborazione con l'Accademia Raffaello, il Legato Albani e l'associazione ADITI ha promosso "Voce e colore di una identità: Donna" con una conferenza al mattino e un incontro "artistico-conviviale" nel pomeriggio.

Le iniziative si sono svolte interamente nel Collegio Raffaello (Piazza della Repubblica).

- L'Assessorato alle Pari Opportunità, in occasione della Giornata Internazionale Contro La Violenza Sulle Donne, ha organizzato un'iniziativa evento dal titolo "UN LAVORO QUOTIDIANO.....PER LA LIBERTA'" presso il TEATRO SANZIO IL 26 novembre 2016 (deliberazione di G.C. n. 244/2016);

SORVEGLIANZA E FORMAZIONE SANITARIA

Il D.Lgs del 9 aprile 2008 n.81 (*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007 n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*) ha come finalità quella di garantire l'uniformità della tutela delle lavoratrici e dei lavoratori sul territorio nazionale attraverso il rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni

concernenti i diritti civili e sociali, anche con riguardo alle differenze di genere, di età e alle condizioni delle lavoratrici e dei lavoratori. Pertanto questa Amministrazione ha provveduto ad assolvere compiti inerenti alla sorveglianza sanitaria finalizzata alla tutela dello stato di salute e sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori in relazione all'ambiente di lavoro, ai fattori di rischio professionali e alle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa, attraverso un medico competente in possesso della professionalità di cui all'art 38 del D Lgs 81/2008, che collabora secondo quanto previsto dall'art 29, c 1 con il datore di lavoro ai fini della sorveglianza sanitaria di cui trattasi.

Nel 2016 sono stati sottoposti a sorveglianza sanitaria nella seguente misura:

- Totale uomini n. 51
- Totale donne n. 21

FORMAZIONE PROFESSIONALE

Nel corso dell'anno 2016 i dipendenti del Comune di Urbino hanno partecipato a svariati corsi di formazione professionale in numerose materie disciplinari; sono complessivamente n. 79 i dipendenti coinvolti distinti nella seguente misura:

- Totale uomini n. 28 pari al 35,44 %
- Totale donne n. 51 pari al 64,56 %

Nel Bilancio Annuale sono state regolarmente previste le somme destinate alle attività relative alle Azioni Positive

Preso atto inoltre che:

- al fine di procedere alla predisposizione del Piano triennale delle azioni positive 2017/2019 tese a migliorare l'organizzazione del lavoro si è provveduto ad acquisire una serie di indicazioni che sono state recepite per la predisposizione del presente piano;

- il documento predisposto è uno strumento indispensabile che permette alle amministrazioni di sperimentare ed attuare concretamente politiche di pari opportunità in grado di prevenire comportamenti discriminatori;

- il documento di cui trattasi è stato discusso e valutato dal CUG nell'incontro del 06.12.2016;

- Dato atto che sono stati richiesti i pareri previsti dalla normativa vigente con nota del 23.12.2016;

- il D.Lgs. 198/2006, recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della legge 28/11/2005, n. 246",

- la Direttiva 23/5/2007 "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche",

DELIBERA

1. di approvare il Piano triennale 2017/2019 delle Azioni Positive del Comune di Urbino, riportato in calce al presente atto, per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne;
2. di dare atto che il piano sarà inviato alla consigliera di parità competente per territorio, alle RSU e al CUG;

3. di dare atto che lo stesso piano potrà eventualmente essere adeguato;
4. di pubblicare il presente Piano sul sito internet dell'amministrazione comunale;
5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000."



COMUNE DI URBINO

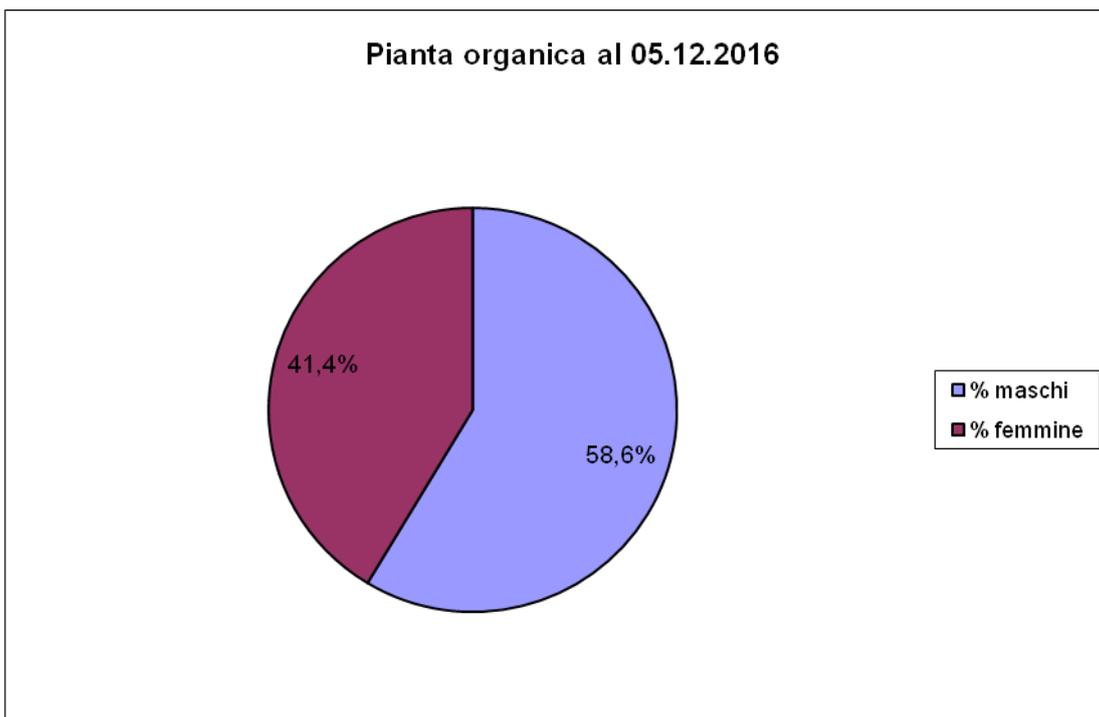
PIANO DELLE AZIONI POSITIVE DEL TRIENNIO 2017 - 2019

Con il presente Piano Triennale delle Azioni Positive l'Amministrazione Comunale favorisce l'adozione di misure che garantiscano effettive azioni per giungere alla pari opportunità nelle condizioni di lavoro e di sviluppo professionale e tengano conto anche della posizione delle lavoratrici e dei lavoratori in seno alla famiglia.

SITUAZIONE ATTUALE

L'analisi della situazione attuale del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato alla data del 05.12.2016, presenta il seguente quadro di raffronto tra la situazione di uomini e donne lavoratrici:

MASCHI E FEMMINE X CAT.	MASCHI	% maschi	FEMMINE	% femmine	TOTAL E
B	36	75,0	12	25,0	48
C	28	56,0	22	44,0	50
D	13	38,2	21	61,8	34
SEGRETARIO	1	100,0	0	0,0	1
TOTALE	78	58,6	55	41,4	133



IL PIANO DELLE AZIONI POSITIVE DEL TRIENNIO 2017 - 2019 SI PONE I SEGUENTI OBIETTIVI:

- 1) Verifica ed analisi dei dati utili per adottare le azioni volte a rimuovere eventuali ostacoli che impediscono la realizzazione di pari opportunità nel lavoro per garantire il riequilibrio delle posizioni di genere femminile nei ruoli e nelle posizioni in cui sono sottorappresentate;
- 2) Favorire le politiche di conciliazione tra responsabilità familiari e professionali attraverso azioni che prendano in considerazione sistematicamente le differenze, le condizioni e le esigenze di donne e uomini all'interno dell'organizzazione ponendo al centro l'attenzione alla persona, contemperando le esigenze dell'Ente con quelle delle dipendenti e dei dipendenti, dei cittadini e delle cittadine;
- 3) Favorire l'affermazione di una nuova cultura organizzativa orientata al rispetto e alla valorizzazione delle diversità e al superamento degli stereotipi.

OBIETTIVO 1)

Verifica ed analisi dei dati utili per adottare le azioni volte a rimuovere eventuali ostacoli che impediscono la realizzazione di pari opportunità nel lavoro per garantire il riequilibrio delle posizioni di genere femminile nei ruoli e nelle posizioni in cui sono sottorappresentate;

Azioni positive

- a) Analisi del contesto organizzativo interno alla amministrazione in termini di dati di genere (dai relativi alle assunzioni, progressioni, cessazioni, trattamenti economici ecc.) ed indagini con predisposizione di eventuali test da sottoporre ai dipendenti;
- b) Monitoraggio e diffusione dei dati relativi alla situazione occupazionale dell'Ente (inserimento nel sito istituzionale dei dati distinti per genere);

c) Aggiornamento periodico della pagina web e miglioramento della accessibilità del Comitato Unico di Garanzia da parte dei dipendenti attraverso la ideazione di un modulo contatti per segnalazioni e suggerimenti;

OBIETTIVO 2)

Favorire le politiche di conciliazione tra responsabilità familiari e professionali attraverso azioni che prendano in considerazione sistematicamente le differenze, le condizioni e le esigenze di donne e uomini all'interno dell'organizzazione ponendo al centro l'attenzione alla persona, contemperando le esigenze dell'Ente con quelle delle dipendenti e dei dipendenti, dei cittadini e delle cittadine;

Azioni positive

- a) verifica della possibilità di favorire, ove possibile, la flessibilità dell'orario giornaliero al fine di consentire un'adeguata attenzione alle esigenze familiari in periodi particolari che richiedono maggiore duttilità ;
- b) Verifica della possibilità di una organizzazione del lavoro che sia progettata e strutturata con modalità che favoriscano, per i lavoratori e le lavoratrici, una migliore conciliazione tra tempi di lavoro e tempi di vita e che possa permettere un generale miglioramento dei servizi nei tempi di lavoro dei dipendenti;

OBIETTIVO 3)

Favorire l'affermazione di una nuova cultura organizzativa orientata al rispetto e alla valorizzazione delle diversità e al superamento degli stereotipi nell'ottica di un generale miglioramento dei servizi

Azioni positive

- a) Garantire la partecipazione delle proprie dipendenti e dei dipendenti ai corsi di formazione e di aggiornamento professionale adottando le modalità organizzative idonee a favorire la partecipazione, consentendo la conciliazione tra vita professionale e vita familiare (a secondo delle necessità espresse, prevedere possibilmente due moduli di formazione mattutino e pomeridiano);
- b) Favorire il reinserimento lavorativo del personale che rientra dal congedo di maternità o dal congedo di paternità o da congedo parentale o da assenza prolungata dovuta ad esigenze familiari sia attraverso l'affiancamento da parte del Responsabile di Settore o di chi ha sostituito la persona assente, sia attraverso la predisposizione di eventuali necessarie iniziative formative per colmare le eventuali lacune;
- c) Effettuare ai sensi dell'art 7 c.4 DLgs 165/2001, la formazione e aggiornamento del personale volto allo sviluppo "della cultura di genere";
- d) sviluppare iniziative di sensibilizzazione al tema delle diversità di genere e di benessere organizzativo, quali valorizzazione della giornata dell'8 marzo, progetti legati al miglioramento della qualità della vita;
- e) mantenimento di un capitolo specifico per le azioni positive sulle pari opportunità prevedendone l'utilizzo in funzione del miglioramento del benessere organizzativo.

DURATA DEL PIANO

Il presente piano ha durata triennale (2017/2019)

Il piano è pubblicato sul sito internet istituzionale.

Nel periodo di vigenza del presente piano saranno raccolti dal CUG pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti e possibili soluzioni ai problemi incontrati da parte del personale dipendente in modo da poter procedere ad un adeguato aggiornamento.

PRESO ATTO che la proposta di deliberazione è corredata del/i seguente/i parere/i richiesto/i ed espresso/i ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267:

In ordine alla REGOLARITA' TECNICA:
Responsabile del Settore AFFARI GENERALI E PERSONALE, COLONNELLI UMBERTO,
in data 23-12-2016, Favorevole

In ordine alla REGOLARITA' CONTABILE:
Responsabile del Servizio Finanziario SARTORI NADIA,
in data 28-12-2016, Favorevole

Con votazione effettuata per alzata di mano, che dà il seguente risultato:

GAMBINI MAURIZIO	Favorevole
CIOPPI ROBERTO	Favorevole
SGARBI VITTORIO ANTONIO MARIA	
GUIDI MASSIMO	Favorevole
MAGRINI MAURA	
MAFFEI GIUSEPPINA	Favorevole

totale voti favorevoli n. 4
totale voti contrari n. 0
totale astenuti n. 0

DELIBERA

DI APPROVARE la su indicata proposta di deliberazione.

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza di provvedere tempestivamente agli adempimenti successivi, a seguito di separata votazione effettuata per alzata di mano, che dà il seguente risultato:

GAMBINI MAURIZIO	Favorevole
CIOPPI ROBERTO	Favorevole

SGARBI VITTORIO ANTONIO MARIA	
GUIDI MASSIMO	Favorevole
MAGRINI MAURA	
MAFFEI GIUSEPPINA	Favorevole

totale voti favorevoli n. 4
totale voti contrari n. 0
totale astenuti n. 0

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Del che si è redatto il presente verbale così approvato e sottoscritto:

Il Presidente
GAMBINI MAURIZIO

Il Segretario
CANCELLIERI MICHELE

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio informatico del Comune per quindici giorni consecutivi ai sensi del combinato disposto dell'art. 124 comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e dell'art. 32 comma 1 della L. 18.06.2009 n. 69.

Urbino,

IL SEGRETARIO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, trascorsi dieci giorni dall'ultimo di pubblicazione, ai sensi dell'art.134 comma 3 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267.

Urbino,

IL SEGRETARIO